SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 284

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 5 dicembre 2015 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero della salute

Ministero dello sviluppo economico

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 65

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 13 novembre 2015.

Rinnovo della designazione alla società Istituto Masini S.r.l., in Rho per l'esecuzione delle procedure di valutazione della conformità di taluni equipaggiamenti marittimi. (Decreto n. 1270/2015).

IL CAPO REPARTO SICUREZZA
DELLA NAVIGAZIONE CAPITANO DI VASCELLO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, Regolamento recante norme di attuazione delle direttive 96/98/CE e 98/85/CE relative all'equipaggiamento marittimo;

Visto l'art. 3 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante norme sul riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche ed integrazioni, che attribuisce la competenza in materia di sicurezza della navigazione al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 72 in data 11 febbraio 2014 «Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti»;

Visto il decreto dirigenziale dl Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto n. 1211 in data 20 novembre 2009 e successivi emendamenti, relativo alle strutture organizzative e le corrispondenti linee di attività dei reparti e degli uffici del Comando generale;

Visto il decreto dirigenziale del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto n. 758 in data 7 luglio 2010, relativo al conferimento delle deleghe all'adozione del provvedimento finale;

Visto il decreto dirigenziale n. 113 datato 14 febbraio 2014 del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, con il quale è stata rinnovata la designazione dell'Istituto Masini S.r.l. ad operare quale organismo di valutazione della conformità degli equipaggiamenti marittimi ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 407/99;

Vista l'istanza prot. n. 0165/STD/2015 del 30 luglio 2015 registrata con protocollo in ingresso n. 89414 in data 31 luglio 2015 con cui Istituto Masini S.r.l. richiede il rinnovo della designazione ad operare quale organismo di valutazione della conformità degli equipaggiamenti marittimi ai sensi del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 407/99;

Considerati gli esiti dell'audit di sorveglianza effettuato nei giorni 8 e 9 settembre 2015 presso la sede dell'Istituto Masini S.r.l., a norma dell'art. 7 comma 3 del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 407/99 e registrati all'interno del rapporto di audit n. RA-MED-04-2015 emesso in data 23 settembre 2015;

Vista il parere favorevole per il rinnovo della designazione trasmesso con nota prot. n. U.0013257 in data 11 novembre 2015 dal Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica - Ufficio di coordinamento autorizzazioni, notifica e controllo;

Decreta:

Art. 1.

La Società Istituto Masini S.r.l. con sede a Rho (MI) in via Moscova n. 11 è autorizzata, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1999, n. 407, all'esecuzione delle procedure di valutazione della conformità di cui ai moduli B - B+D - B+E - B+F, limitatamente ai seguenti equipaggiamenti marittimi di cui all'allegato A alla Direttiva 2014/93/UE (A.1/3 - Protezione antincendio):

A.1/3.2 Estintori portatili antincendio;

A.1/3.52 Estintori antincendio carrellati.

Art. 2.

1. Il presente decreto di rinnovo della designazione ha validità sino al 17 settembre 2016.

2. La notifica della presente designazione alla commissione europea ed agli Stati membri, nell'ambito del sistema informativo NANDO (New Approach Notified and Designated Organisations), ha la validità di cui al comma 1.

Art. 3.

Il decreto dirigenziale in data 14 febbraio 2014 n. 113, citato in premessa, è abrogato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 13 novembre 2015

Il Capo Reparto: GIARDINO

15A08956

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 23 novembre 2015.

Rettifica del decreto 30 novembre 2011 nella parte relativa al disciplinare di produzione dei vini DOP «Terre di Cosenza» e del relativo fascicolo tecnico inviati alla Commissione UE ai sensi dell'articolo 118-*vicies*, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (CE) n. 1234/2007.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/09 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'art. 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 295 del 20-12-2011 e sul sito internet del Ministero - Sezione Prodotti DOP e IGP - Vini DOP e IGP, concernente l'approvazione dei disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP consolidati con le modifiche introdotte per conformare gli stessi alla previsione degli elementi di cui all'art. 118-*quater*, par. 2, del Regolamento (CE) n. 1234/2007 e l'approvazione dei relativi fascicoli tecnici ai fini dell'inoltro alla Commissione U.E., ai sensi dell'art. 118-*vicies*, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (CE) n. 1234/2007, entro il 31 dicembre 2011, conformemente alla procedura di cui all'art. 70-*bis* del Reg. CE n. 607/2009, e sono stati pubblicati sul sito internet del Ministero - Prodotti DOP e IGP - Sezione Vini DOP e IGP;

Vista la circolare ministeriale n. 7580 del 3 febbraio 2014, concernente disposizioni in merito ai criteri operativi ed ai termini procedurali per la semplificazione del documento unico riepilogativo dei disciplinari dei vini DOP e IGP italiani trasmessi alla Commissione entro il richiamato termine del 31 dicembre 2011, in conformità della quale entro il termine del 30 giugno 2014, sono stati inseriti nel sistema informatico e-Ambrosia della Commissione U.E., i documenti unici riepilogativi semplificati dei citati vini DOP e IGP;

Visto il D.M. 7 novembre 2014, pubblicato sul citato sito internet del Ministero, con il quale è stato da ultimo aggiornato il disciplinare di produzione della predetta DOC;

Vista la nota prot. n. 331206 del 9 novembre 2015 con la quale la Regione Calabria ha chiesto di apportare una correzione all'art. 7, quarto comma, del disciplinare di produzione dei vini DOP «Terre di Cosenza», in quanto, in sede di redazione del disciplinare consolidato con il suddetto decreto 30 novembre 2011, erano state indicate in maniera difforme rispetto alle previsioni del decreto legislativo n. 61/2010 le condizioni per l'utilizzo della menzione «vigna»;

Ritenuto di dover procedere alla correzione dell'errore in questione, che è evidenziato in allegato al presente decreto, al fine di rendere il disciplinare in questione conforme alla richiamata normativa comunitaria e nazionale in materia di vini DOP e IGP, nonché di procedere alla conseguente correzione del fascicolo tecnico della relativa DOP;

Ritenuto altresì di dover pubblicare sul sito internet del Ministero la correzione in questione e, conseguentemente, di dover procedere all'aggiornamento del relativo disciplinare e del fascicolo tecnico, già inviato alla Commissione U.E. entro il 31 dicembre 2011 e successivamente semplificato, entro il 30 giugno 2014, tramite il sistema di informazione messo a disposizione dalla Commissione U.E., ai sensi dell'art. 70-*bis*, paragrafo 1, lettera *a)* del Regolamento (CE) n. 607/2009, nonché di procedere all'aggiornamento del disciplinare e del fascicolo tecnico del vino DOP in questione pubblicato sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

1. A titolo di correzione dell'errore richiamato in premessa, nel disciplinare di produzione dei vini DOP «Terre di Cosenza», è apportata la modifica allegata al presente decreto.

2. La correzione di cui al comma 1 è inserita:

nel disciplinare e nel fascicolo tecnico della relativa DOP, nell'ambito del sistema di informazione messo a disposizione dalla Commissione U.E., ai sensi dell'art. 70-*bis*, paragrafo 1, lettera *a)* del Regolamento (CE) n. 607/2009, a titolo di aggiornamento di quello già inoltrato alla Commissione U.E. entro il 31.12.2011, ai sensi dell'art. 118-*vicies*, paragrafi 2 e 3, del Regolamento (CE) n. 1234/2007, così come aggiornato e semplificato, entro il 30 giugno 2014, in conformità alla procedura ed ai criteri di cui alla circolare ministeriale n. 7580 del 3.2.2014 richiamata in premessa;

nel disciplinare e nel fascicolo tecnico della relativa DOP «Terre di Cosenza» pubblicato sul sito internet del Ministero - Sezione Prodotti DOP e IGP - Vini DOP e IGP, a titolo di aggiornamento di quello già pubblicato sullo stesso sito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet del Ministero - Sezione Prodotti DOP e IGP - Vini DOP e IGP.

Roma, 23 novembre 2015

Il direttore generale: GATTO

ALLEGATO

CORREZIONE DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI DOP «TERRE DI COSENZA»

All'art. 7 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata «Terre di Cosenza», il seguente comma 4:

«Per tutte le tipologie dei vini a Denominazione di Origine Controllata «Terre di Cosenza» è consentito l'uso di indicazioni geografiche e toponomastiche che facciano riferimento alla Vigna, di cui all'elenco dei toponimi, allegato 1, del presente disciplinare di produzione.»,

è sostituito dal seguente:

«Per tutte le tipologie dei vini a Denominazione di Origine Controllata «Terre di Cosenza» è consentito l'uso della menzione «vigna» seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale alle condizioni stabilite dall'art. 6 del decreto legislativo n. 61/2010.».

15A09067

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 28 ottobre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «SGM Global Service società cooperativa in liquidazione», in Fiano Romano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della "SGM Global Service Società cooperativa in liquidazione";

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2013, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 909.313,00, si riscontra una massa debitoria di € 1.433.252,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 531.519,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La "SGM Global Service Società cooperativa in liquidazione", con sede in Fiano Romano (RM) (codice fiscale 09055451000) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Elsa Gentile, nata il 23 gennaio 1975 e domiciliata in Roma, via di Vigna Filonardi n. 7.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti legge.

Roma, 28 ottobre 2015

Il Ministro: GUIDI

15A08952

DECRETO 28 ottobre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «Il Quadrifoglio società cooperativa il liquidazione», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Viste le risultanze ispettive dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa "Il Quadrifoglio Società cooperativa in liquidazione";

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2013, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 1.710.609,00, si riscontra una massa debitoria di € 3.162.614,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 1.452.005,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Il Quadrifoglio Società cooperativa in liquidazione", con sede in Roma (codice fiscale 10705401007) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Elsa Gentile, nata il 23 gennaio 1975 e domiciliata in Roma, via di Vigna Filonardi n. 7.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 28 ottobre 2015

Il Ministro: GUIDI

15A08953

DECRETO 28 ottobre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa sociale Sole d'Oro a responsabilità limitata», in La Spezia e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli cooperativi;

Vista l'istruttoria effettuata dalla competente Divisione VI, dalla quale sono emersi gli estremi per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545-*terdecies* del Codice civile per la cooperativa «Cooperativa Sociale Sole d'Oro a responsabilità limitata»;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2013, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 39.219,00, si riscontra una massa debitoria di € 61.062,00 e un patrimonio netto negativo di € 22.208,00;

Considerando che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Cooperativa Sociale Sole d'Oro a responsabilità limitata», con sede in La Spezia (codice fiscale n. 01347880112) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Filippo Calabrese, nato a Perugia il 16agosto 1969 ed ivi domiciliato in via delle Prome, n.20.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del Commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al presidente della repubblica ove ne sussistono i presupposti di legge.

Roma, 28 ottobre 2015

Il Ministro: GUIDI

15A09063

DECRETO 4 novembre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa «Confidi Ad Novas», in Roma e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli-enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la sentenza del 16 luglio 2015 n. 747/2015 del Tribunale di Roma con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa "Confidi ad Novas";

Considerato che *ex* art. 195, comma 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 246 la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione ed è inoltre notificata, affissa e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa dello stato di fallimento;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, per cui l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa è attività del tutto vincolata;

Ritenuta l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento *ex* art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Confidi ad Novas", con sede in Roma (codice fiscale 01885300606) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Elsa Gentile (codice fiscale GNTLSE-75A63D122L), nata il 23 gennaio 1975 e domiciliata in Roma, via di Vigna Filonardi n. 7.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 novembre 2015

Il Ministro: GUIDI

15A08954

DECRETO 4 novembre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «La Nuova Passera società cooperativa», in Guidonia Montecelio e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista la sentenza del 3 luglio 2015 n. 37/2015 del Tribunale di Tivoli con la quale è stato dichiarato lo stato d'insolvenza de "La Nuova Passera Società cooperativa";

Considerato che *ex* art. 195, comma 4 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 246 la stessa è stata comunicata all'autorità competente perché disponga la liquidazione ed è inoltre notificata, affissa e resa pubblica nei modi e nei termini stabiliti per la sentenza dichiarativa dello stato di fallimento;

Visto l'art. 195 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, per cui l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa è attività del tutto vincolata;

Ritenuta l'opportunità di omettere la comunicazione di avvio del procedimento *ex* art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con prevalenza dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, atteso che l'adozione del decreto di liquidazione coatta amministrativa è atto dovuto e consequenziale alla dichiarazione dello stato di insolvenza e che il debitore è stato messo in condizione di esercitare il proprio diritto di difesa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

"La Nuova Passera Società cooperativa", con sede in Guidonia Montecelio (RM) (codice fiscale 03520150271) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Elsa Gentile (codice fiscale GNTLSE-75A63D122L), nata il 23 gennaio 1975 e domiciliata in Roma, via di Vigna Filonardi n. 7.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 4 novembre 2015

Il Ministro: GUIDI

15A08955

DECRETO 5 novembre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «B.S.F.M. società cooperativa», in Pietra Ligure e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confederazione cooperative italiane ha chiesto che la società «B.S.F.M. Società Cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2013, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 312.043,00, si riscontra una massa debitoria di € 381.509,00 ed un patrimonio netto negativo di € 73.135,00;

Considerato che é stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del Codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «B.S.F.M. Società Cooperativa», con sede in Pietra Ligure (SV) (codice fiscale n. 01551450099) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del Codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il rag. Danilo Gonella, nato ad Acqui Terme (AL) l'11 agosto 1969 (codice fiscale GNLDNL69M11A052Q), e domiciliato in Albenga (SV), via dott. Niccolari, n. 6/3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 novembre 2015

d'ordine del Ministro
Il Capo di Gabinetto
COZZOLI

15A09064

DECRETO 9 novembre 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della «Cooperativa sociale Radon», in Sant'Arcangelo di Romagna e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società "Cooperativa sociale Radon" sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente registro delle imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio 31 dicembre 2014, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 26.197,00, si riscontra una massa debitoria di € 50.139,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 23.942,00;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art.-2545-*terdecies* c.c. e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa "Cooperativa sociale Radon", con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (RN) (codice fiscale 03693250403) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* c.c.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Isabella Landi (C.F. LND SLL 64E66 F0971), nata a Meldola (FC) il 26 maggio 1964, e domiciliata in Rimini, in via C. Paci, n. 1.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà defmito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 novembre 2015

d'ordine del Ministro
Il Capo di Gabinetto
COZZOLI

15A09065

DECRETO 17 novembre 2015.

Sostituzione del commissario liquidatore della «Il Platano Società cooperativa a resp. limitata», in Urbino.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA COOPERATIVO
E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto l'art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 2015 n. 96/SAA/2015 con il quale la società cooperativa "Il Platano Società cooperativa a resp. limitata" con sede in Urbino (PU), è stata sciolta ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* c.c. e il dott. Giuliano Cesarini ne è stato nominato Commissario Liquidatore;

Vista la nota del 28 agosto 2015 con la quale il dott. Giuliano Cesarini ha rinunciato all'incarico di commissario liquidatore;

Ravvisata la necessità di provvedere alla sua sostituzione nell'incarico di Commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Vincenzo Bruno, nato a Urbino (PU) il 17 maggio 1970 (c.f. BRNVCN70E17L500P), ivi domiciliato, via F. Di Giorgio Martini n. 2, è nominato commissario liquidatore della società cooperativa "Il Platano Società cooperativa a resp. limitata" con sede in Urbino (PU) (c.f. 02138760414) in sostituzione del dott. Giuliano Cesarini, rinunciatario.

Art. 2.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 17 novembre 2015

Il direttore generale: MOLETI

15A09066

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE SULLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

DELIBERA 30 novembre 2015.

Valutazione del "Protocollo di intesa per il Giubileo straordinario della Misericordia", sottoscritto, in data 24 novembre 2015, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dalle Associazioni datoriali AGENS, ANAV, ASSTRA, ASSAEREO, ASSAEROPORTI, ASSOCONTROL, ASSOHANDLERS, UNINDUSTRIA e dalle Federazioni sindacali di FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI (pos. 2265/15). (Delibera n. 15/337).

LA COMMISSIONE

Premesso che

1. in data 24 novembre 2015, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato sottoscritto, dal Ministro e dai rappresentanti delle Associazioni datoriali AGENS, ANAV, ASSTRA, ASSAEREO, ASSAEROPORTI, ASSOCONTROL, ASSOHANDLERS, UNINDUSTRIA e delle Federazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL e UILTRASPORTI, un Protocollo di intesa per il Giubileo straordinario della Misericordia sulle regole di svolgimento del conflitto sindacale e sull'esercizio del diritto di sciopero da osservare in coincidenza del calendario giubilare;

2. il predetto Protocollo è stato trasmesso alla Commissione di garanzia, per il seguito di competenza, in data 25 novembre 2015;

3. il Protocollo prevede l'istituzione di una Cabina di regia permanente presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la partecipazione di rappresentanti del medesimo Ministero e delle Parti datoriali e sindacali firmatarie del presente Accordo, per monitorare e prevenire vertenze conflittuali che - con particolare riferimento ai servizi di trasporto - potrebbero determinare difficoltà nelle seguenti date di maggiore rilevanza del calendario giubilare e dei grandi eventi:

8, 12, 13, 27 dicembre 2015

1, 19-21 gennaio 2016

10, 22 febbraio 2016

4-5 marzo 2016

1-3, 23-25 aprile 2016

5, 27-29 maggio 2016

1-3, 10-12 giugno 2016

2-4, 23-25 settembre 2016

7-9 ottobre 2016

6, 13, 20 novembre 2016;

4. nei giorni di cui al precedente punto 3, è assicurata la franchigia dagli scioperi, fermi restando, altresì, i periodi di franchigia già previsti dagli accordi di cui alla legge n.146 del 1990, e successive modificazioni, o, in assenza di tali accordi, dalle delibere della Commissione di garanzia;

5. è rimessa alla valutazione della Cabina di regia ed alla responsabilità delle Parti la possibilità di estendere, mediante accordi aggiuntivi, la franchigia ai giorni precedenti e successivi agli eventi richiamati, nonché ad ulteriori eventi giubilari;

6. il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si impegna ad informare la Commissione di garanzia in ordine alla attività svolta in attuazione del predetto Protocollo, provvedendo a segnalare alla stessa le eventuali inadempienze delle Parti firmatarie o aderenti (punto 8 del Protocollo);

7. il Protocollo di intesa, valido limitatamente al periodo di durata del Giubileo, è stato sottoposto alla valutazione della Commissione di garanzia a fini della sua efficacia generale (punto 11 del Protocollo);

Considerato che

1. il "Giubileo straordinario della Misericordia", che ha inizio il giorno 8 dicembre 2015 e termine il giorno 20 novembre 2016, costituisce un evento eccezionale di rilievo internazionale e che tale circostanza motiva la

necessità di valutare, nell'immediatezza dell'inizio dell'evento stesso, una disciplina integrativa di quelle vigenti nei singoli settori;

2. gli eventi del Calendario giubilare richiedono una attenzione specifica, per quanto attiene ai diritti dei cittadini costituzionalmente garantiti, di cui all'articolo 1 della legge n.146 del 1990, e successive modificazione (tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, nonché della libertà di circolazione, ecc.), i quali vanno, in modo altrettanto specifico, contemperati con l'esercizio del diritto di sciopero;

3. tali eventi implicano un'affluenza di partecipanti da tutto il mondo, determinando un impatto straordinario sulla funzionalità dell'intero sistema nazionale dei servizi pubblici, a partire da quello, e non in via esclusiva, dei trasporti;

4. l'esigenza di assicurare mobilità e circolazione efficienti su tutto il territorio nazionale ed, in particolare, nella Città di Roma Capitale, è essenziale per garantire l'ordinario e regolare andamento dei flussi dei partecipanti alle celebrazioni giubilari;

5. a tale finalità risponde il Protocollo di intesa oggetto della presente valutazione, che costituisce, per l'appunto, una integrazione alle attuali discipline di settore, con particolare riferimento ai periodi di franchigia;

6. per quanto attiene ai settori dei trasporti, è opportuno considerare le giornate individuate nel Protocollo, di cui al punto 3 delle "Premesse", date in cui non è consentito effettuare scioperi, in quanto strumentali alle esigenze di mobilità collegate ai più significativi eventi giubilari, in aggiunta ai periodi già esistenti (previsti negli Accordi fra le parti o nelle proposte della Commissione temporaneamente sostitutive di questi);

7. le Parti si sono riservate la possibilità di estendere, mediante accordi aggiuntivi, la franchigia ai giorni precedenti e successivi agli eventi richiamati, nonché ad ulteriori eventi giubilari;

Considerato, altresì, che

8. sono suscettibili di valutazione positiva gli sforzi compiuti dalle Parti e confluiti nella sottoscrizione di un Protocollo di intesa con spiccati tratti concertativi;

9. in tale prospettiva, sarà assicurata la necessaria vigilanza, al fine di garantire il buon funzionamento del Protocollo stesso, ferma restando la piena prerogativa della Commissione, nell'esercizio dei poteri di propria competenza, di segnalare direttamente ai soggetti interessati:

a) al di fuori delle date già individuate, situazioni di particolare criticità nell'ambito delle quali eventuali astensioni potrebbero determinare effetti ultrattivi per l'utenza;

b) ulteriori criticità che dovessero verificarsi in caso di scioperi proclamati in altri settori dei servizi pubblici essenziali per lo svolgimento degli eventi giubilari e che coincidono con le date indicate nel Protocollo di intesa, da considerarsi necessari parametri di riferimento;

Valuta idoneo

ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, il Protocollo di intesa sottoscritto dalle Parti in data 24 novembre 2015;

Delibera

l'invio, per opportuna conoscenza, della presente delibera e del Protocollo di intesa alle Associazioni degli utenti e dei consumatori;

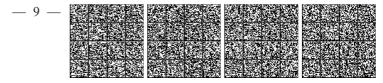
Dispone

la trasmissione della presente delibera al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, alle Associazioni datoriali ed alle Organizzazioni sindacali firmatarie del Protocollo in oggetto, nonché, ai Presidenti delle Camere, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Prefetto di Roma Capitale, al Commissario straordinario per la provvisoria gestione di Roma Capitale;

Dispone, inoltre,

la pubblicazione della presente delibera sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nonché l'inserimento sul sito Internet della Commissione di garanzia.

Roma, 30 novembre 2015

Il presidente: ALESSE

ALLEGATO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MIINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

AGENS - AGENZIA CONFEDERALE DEI TRASPORTI E SERVIZI

ANAV- ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTOTRASPORTO VIAGGIATORI

ASSTRA - ASSOCIAZIONE TRASPORTI

ASSAEREO - ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETTORI E OPERATORI DEL TRASPORTO AEREO

ASSAEROPORTI - ASSOCIAZIONE ITALIANA GESTORI AEROPORTI

ASSOCONTROL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI DELLA NAVIGAZIONE AEREA

ASSOHANDLERS – ASSOCIAZIONE NAZIONALE OPERATORI SERVIZI AEROPORTUALI DI HANDLING

UNINDUSTRIA

E

FEDERAZIONI SINDACALI FILT-CGIL, FIT-CISL,UILTRASPORTI

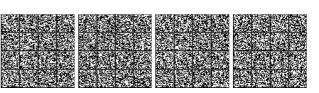
In data 24 novembre 2015, presso la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in Roma, il Ministro, i rappresentanti delle Associazioni datoriali AGENS, ANAV, ASSTRA, ASSAEREO, ASSAEROPORTI, ASSOCONTROL, ASSOHANDLERS, UNINDUSTRIA e delle Federazioni sindacali FILT-CGL, FIT-CISL, UILTRASPORTI hanno sottoscritto il presente Protocollo di intesa per il Giubileo straordinario della Misericordia, che avrà inizio il giorno 8 dicembre 2015 e termine il 20 novembre 2016.

Le Parti firmatarie e le Parti per adesione convengono che:

- Il Giubileo costituisce un evento di rilievo internazionale che richiede impegni straordinari da parte di tutte le istituzioni, pubbliche amministrazioni, operatori economici e sociali e mondo del lavoro per garantire servizi di pubblica utilità adeguati alla portata dell'evento.
- I servizi di trasporto nelle varie modalità costituiscono uno dei tasselli di maggiore importanza per garantire la regolare partecipazione ai grandi eventi e agli incontri giubilari.
- L'esigenza di assicurare mobilità e circolazione efficienti su tutto il territorio nazionale ed, in particolare, nella Capitale, risulta una priorità per garantire l'ordinato e regolare andamento dei flussi dei viaggiatori partecipanti alle celebrazioni giubilari.
- La grande affluenza attesa dei partecipanti da tutto il mondo determinerà un impatto straordinario sul sistema dei trasporti, soprattutto della Capitale, a cui occorrerà far fronte con la piena collaborazione di tutte le pubbliche amministrazioni, dei gestori e dei lavoratori dei vari settori coinvolti.
- La predetta collaborazione rappresenta un valore sociale fondamentale per la soluzione delle problematiche organizzative da affrontare, al fine di consentire un sicuro e regolare svolgimento degli eventi e degli incontri giubilare e assicurare la tenuta del ruolo del Paese e di Roma Capitale nello scenario internazionale.
- La prevenzione della conflittualità nei servizi di trasporto costituisce una finalità condivisa dalle Parti per depotenziare le vertenze che potrebbero avere ricadute negative sullo svolgimento dei medesimi servizi in occasione del Giubileo.
- Le Parti si impegnano a costruire un sistema di relazioni sindacali qualificate e responsabili e a porre in essere ogni possibile azione per la soluzione delle questioni aperte.
- Le Associazioni datoriali, firmatarie del Testo Unico sulla rappresentanza, sottoscritto in data 10 gennaio 2014 da Confindustria – CGIL, CISL, UIL e successive intese, si impegnano a promuovere l'invio all'INPS, da parte delle aziende loro associate, dei dati previsti nel medesimo Testo Unico.

Nella condivisione delle predette valutazioni, le Parti concordano che:

1. E' istituita una Cabina di regia permanente presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la partecipazione di rappresentanti del medesimo Ministero e delle Parti datoriali e sindacali firmatarie del presente accordo, per monitorare e prevenire vertenze conflittuali che potrebbero determinare difficoltà nei giorni di maggiore rilevanza del calendario giubilare e dei grandi eventi di seguito specificati:

8*, 12, 13*, 27 dicembre 2015
1*, 19*- 21* gennaio 2016
10*, 22* febbraio 2016:
4*- 5* marzo 2016
1*- 3*, 23*- 25* aprile 2016
5*, 27*- 29* maggio 2016
1*- 3*, 10 *- 12*giugno 2016
2*- 4*, 23*- 25* settembre 2016;
7*- 9* ottobre 2016;
6*, 13*, 20* novembre 2016.[1]

[1] * Grandi eventi

La Cabina di regia può chiamare a partecipare ai propri lavori ulteriori soggetti istituzionali, qualora la presenza degli stessi sia ritenuta utile ai fini della definizione delle questioni trattate.

2. Nei medesimi giorni di cui al precedente punto 1 è assicurata la franchigia dagli scioperi, fermi restando, altresì, i periodi di franchigia già previsti dagli accordi di cui alla legge 146/1990 e successive modificazioni o, in assenza di tali accordi, dalle delibere della Commissione di garanzia.

3. E' rimessa alle valutazioni della Cabina di regia ed alla responsabilità delle Parti la possibilità di estendere, mediante accordi aggiuntivi, la franchigia ai giorni precedenti e successivi agli eventi richiamati, nonché ad ulteriori eventi giubilari.

4. Al fine di assicurare le finalità di cui ai punti 1 e 2, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni datoriali firmatarie o aderenti al presente Protocollo di intesa assicureranno, innanzitutto, un'informazione costante e completa alla Cabina di regia in ordine alle vertenze sindacali nei settori interessati e alle situazioni conflittuali che potrebbero comunque determinare effetti negativi sulla regolarità dei servizi nei giorni sopra indicati.

5. La Cabina di regia provvederà ad avviare, nell'immediato, le opportune iniziative con le Parti interessate per la soluzione dei conflitti nelle competenti sedi.

6. Le medesime Organizzazioni sindacali firmatarie o aderenti, nei giorni giubilari specificati al punto 1, non assumeranno iniziative unilaterali, né forme di astensione dall'attività lavorativa, impegnandosi nei giorni non coperti da franchigia ad esperire ed esaurire tutte le procedure di raffreddamento previste dai contratti collettivi di lavoro o da altri accordi sindacali.

7. Le Aziende aderenti alle Associazioni datoriali firmatarie del presente Protocollo o ad esso aderenti parimenti non assumeranno iniziative unilaterali, impegnandosi a ricercare ogni possibile soluzione delle vertenze e dei conflitti sindacali al fine di depotenziare la portata degli stessi e concorrere alla loro composizione.

8. Il Ministero delle infrastrutture e trasporti informerà la Commissione di garanzia di cui alla legge 146/1990 e successive modificazioni in ordine all'attività svolta in attuazione del presente Protocollo, provvedendo, altresì, a segnalare alla stessa, per gli interventi di competenza, le eventuali inadempienze, ai sensi della legge suindicata, delle Parti firmatarie o aderenti;

9. Il Ministero provvederà a fornire le opportune informazioni anche alla Segreteria tecnica di supporto al Prefetto di Roma, di cui al DPCM del 4 settembre 2015.

10. Sono ammesse alla firma per adesione del presente Protocollo le Federazioni delle Organizzazioni sindacali firmatarie dei contratti collettivi nazionali di settore:

11. Il presente Protocollo di intesa, valido limitatamente al periodo di durata del Giubileo, sarà sottoposto alla valutazione della medesima Commissione di garanzia a fini di efficacia generale.

Roma, 24 novembre 2015

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Championyl»

Estratto determina V&A n° 2111 del 10 novembre 2015

Autorizzazione della variazione:

C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale CHAMPIONYL;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo, relativamente al medicinale CHAMPIONYL, nelle forme e confezioni sottoelencate:

AIC N. 022575017 - "50 mg capsule rigide" 30 capsule rigide

AIC N. 022575029 - "100 mg/2ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare" 5 fiale 2 ml

AIC N. 022575056 - "200 mg compresse" 15 compresse

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare AIC:

Sanofi S.P.A. (codice fiscale 00832400154) con sede legale e domicilio fiscale in viale Luigi Bodio, 37/B, 20158 - Milano (MI) Italia

Stampati

1. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Determinazione al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09068

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Macrogol Sandoz»

Estratto determina V&A n° 2112 del 10 novembre 2015

Autorizzazione della variazione:

C.I.z) Modifica indicazioni terapeutiche, altre variazioni, relativamente al medicinale MACROGOL SANDOZ;

Numero di procedura:

N° UK/H/4219/001/II/018

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo, relativamente al medicinale MACROGOL SANDOZ, nelle forme e confezioni:

042699013 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 2 bustine in carta/EMA/AL

042699025 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 6 bustine carta/EMA/AL

042699037 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 8 bustine carta/EMA/AL

042699049 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 10 bustine carta/EMA/AL

042699052 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 20 bustine carta/EMA/AL

042699064 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 30 bustine carta/EMA/AL

042699076 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 50 bustine carta/EMA/AL

042699088 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 60 (2x30) bustine carta/EMA/AL

042699090 - "13,8 g polvere per soluzione orale" 100 (2x50) bustine carta/EMA/AL

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare AIC:

Sandoz S.P.A., con sede legale e domicilio fiscale in Origgio - Varese (VA), Largo Umberto Boccioni, 1, CAP 21040, Italia, Codice Fiscale 00795170158

Stampati

1. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Condizioni di rimborsabilità

Le condizioni di rimborsabilità per la nuova indicazione terapeutica sono state definite in sede di contrattazione secondo la procedura vigente.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09069

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Mantadan».

Estratto determina V&A n. 2155 del 23 novembre 2015

Autorizzazione della variazione: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale Mantadan;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto, del foglio illustrativo e delle etichette, relativamente al medicinale Mantadan, nella forma e confezione sottoelencata: A.I.C. n. 022309013 - «100 mg compresse» 20 compresse.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. (codice fiscale 00421210485) con sede legale e domicilio fiscale in via Lorenzini n. 8, 20139 - Milano (MI) Italia.

Stampati

1. Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09071

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Alendros».

Estratto determina V&A n. 2156 del 23 novembre 2015

Autorizzazione delle variazioni: variazione di tipo II: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza e la Variazione di tipo IB: C.I.z) Altre variazioni, relativamente al medicinale Alendros;

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del foglio illustrativo e delle etichette, relativamente al medicinale Alendros, nella forma e confezione sottoelencata:

A.I.C. n. 029051036 - «10 mg compresse» 14 compresse.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Abiogen Pharma S.p.a. (codice fiscale 05200381001) con sede legale e domicilio fiscale in via Meucci n. 36 - Frazione Ospedaletto - 56121 - PISA (PI) Italia

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09072

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Triaminic».

Estratto determina V&A n. 2157 del 23 novembre 2015

Autorizzazione delle variazioni:

variazione tipo II:

C.I.4) una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza e la Variazione di tipo IB:

C.I.z) altre variazioni, relativamente al medicinale Triaminic;

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto e del foglio illustrativo, relativamente al medicinale Triaminic, nella forma e confezione sottoelencata: A.I.C. n. 028633016 - «500 mg + 60 mg polvere per soluzione orale» 10 bustine 6 g.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Novartis Consumer Health S.p.a. (codice fiscale n. 00687350124) con sede legale e domicilio fiscale in largo Umberto Boccioni n. 1 - 21040 - Origgio - Varese (VA) Italia.

Stampati

1. Il Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio ilustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09073

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di gas medicinali per uso umano, rilasciata alla società «Criosalento S.r.l.», in Peveragno.

Con il provvedimento n. aG - 50/2015 del 20 novembre 2015 è stata revocata, su richiesta, l'autorizzazione alla produzione di Gas Medicinali dell'officina farmaceutica sita in Peveragno (CN), via Alta Furia n. 82/H, rilasciata alla Società Criosalento S.r.l.

15A09075

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Solian».

Estratto determina V&A n. 2154 del 23 novembre 2015

Autorizzazione della variazione:

C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale SOLIAN;

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo, relativamente al medicinale SOLIAN, nelle forme e confezioni sottoelencate:

AIC n. 033462019 - "100 mg compresse" 30 compresse

AIC n. 033462021 - "200 mg compresse" 30 compresse

AIC n. 033462045 - "400 mg compresse rivestite" 30 compresse

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare AIC:

SANOFI S.P.A. (codice fiscale 00832400154) con sede legale e domicilio fiscale in Viale Luigi Bodio, 37/B, 20158 - Milano (MI) Italia

Stampati

1. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Determinazione al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'articolo 2, comma 1, della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A09106

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Chirocaine».

Estratto determina FV n. 278/2015 del 30 novembre 2015

Proroga data implementazione delle modifiche sugli stampati e smaltimento scorte del medicinale CHIROCAINE, a seguito della determinazione di rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di Mutuo Riconoscimento SE/H/0183/001-005/R/003 con conseguente modifica stampati.

Relativamente all'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: CHIROCAINE

Confezioni:

034769 075 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 5 fiale in PP da 10 ml

034769 087 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale in PP da 10 ml

034769 099 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 20 fiale in PP da 10 ml

034769 101 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 5 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 113 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 125 «2,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 20 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 190 «5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 5 fiale in PP da 10 ml

034769 202 «5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale in PP da 10 ml

034769 214 «5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 20 fiale in PP da 10 ml

034769 226 «5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 5 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 238 «5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 240 «5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 20 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 315 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 5 fiale in PP da 10 ml

034769 327 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale in PP da 10 ml

034769 339 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 20 fiale in PP da 10 ml

034769 341 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 5 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 354 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 10 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 366 «7,5 mg/ml soluzione iniettabile/concentrato per soluzione per infusione» 20 fiale in PP sterile da 10 ml

034769 378 «0,625 mg/ml soluzione per infusione»5 sacche da 100 ml

034769 380 «0,625 mg/ml soluzione per infusione» 24 sacche da 100 ml

034769 392 «0,625 mg/ml soluzione per infusione» 60 sacche da 100 ml

034769 404 «0,625 mg/ml soluzione per infusione» 5 sacche da 200 ml

034769 416 «0,625 mg/ml soluzione per infusione» 12 sacche da 200 ml

034769 428 «0,625 mg/ml soluzione per infusione» 32 sacche da 200 ml

034769 430 «1,25 mg/ml soluzione per infusione» 5 sacche da 100 ml

034769 442 «1,25 mg/ml soluzione per infusione» 24 sacche da 100 ml

034769 455 «1,25 mg/ml soluzione per infusione» 60 sacche da 100 ml

034769 467 «1,25 mg/ml soluzione per infusione» 5 sacche da 200 ml

034769 479 «1,25 mg/ml soluzione per infusione» 12 sacche da 200 ml

034769 481 «1,25 mg/ml soluzione per infusione» 32 sacche da 200 ml

Titolare AIC: ABBVIE S.r.l.

Codice procedura europea: SE/H/0183/001-005/R/003

è autorizzata, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, la proroga fino al 5 febbraio 2016 dell'implementazione sul Foglio Illustrativo ed Etichettatura delle modifiche conseguenti alla determinazione di rinnovo FV n. 139 del 20 maggio 2015 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 130 dell'8 giugno 2015.

I lotti prodotti prima del 5 febbraio 2016 che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

15A09130

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Riconoscimento dell'organismo riconosciuto DNV GL AS come soggetto successore all'organismo riconosciuto GL SE nell'accordo per la delega alle ispezioni, controllo e rilascio dei certificati relativi alla convenzione Anti-Fouling System ed al Regolamento (CE) n. 782/2003.

Con nota prot. 0015312/PNM del 31 luglio 2015 il Direttore generale della Direzione per la protezione della natura e del mare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Direttore generale della Direzione per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riconoscono la DNV GL AS quale nuovo soggetto giuridico responsabile delle attività autorizzate ai sensi del decreto direttoriale DEC/DPN/2346 del 13 dicembre 2006 prendendo atto della nuova struttura societaria derivante dal trasferimento della proprietà del Germainscher Lloyd (GL *SE)* alla Det Norske Veritas (DNV *AS)* con assunzione di denominazione DNV GL AS.

Il testo integrale della nota di presa d'atto e del relativo decreto direttoriale sono consultabili sul sito Istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo: http://www.minambiente.it/pagina/avvisi-tutela-mare

15A09074

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca della registrazione del presidio medico chirurgico «Pirefarm 8/8»

Decreto n. DGFDM-VII/29 del 4 novembre 2015

Con il decreto di sopra specificato è stata revocata la registrazione del sottoindicato presidio medico chirurgico:

Presidio medico chirurgico Pirefarm 8/8

Registrazione 4640

Titolare della registrazione G2B S.r.l.

Motivo della revoca: Mancata rispondenza ai requisiti per l'autorizzazione alla commercializzazione secondo le attuali conoscenze scientifiche.

15A09070

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Comunicato relativo al decreto 30 ottobre 2015 concernente la nomina del dirigente delegato all'esercizio delle funzioni in materia di sicurezza nel settore degli idrocarburi.

Il titolo del decreto citato in epigrafe, riportato nel sommario alla pagina 6 della *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 273 del 23 novembre 2015 è sostituito dal seguente: «Nomina del dirigente delegato alle funzioni di regolamentazione riguardanti lo sviluppo economico delle risorse naturali, compresi il rilascio delle licenze e la gestione dei ricavi».

15A09107

LOREDANA COLECCHIA, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-284) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866

— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

45-410100151205

€ 1,00